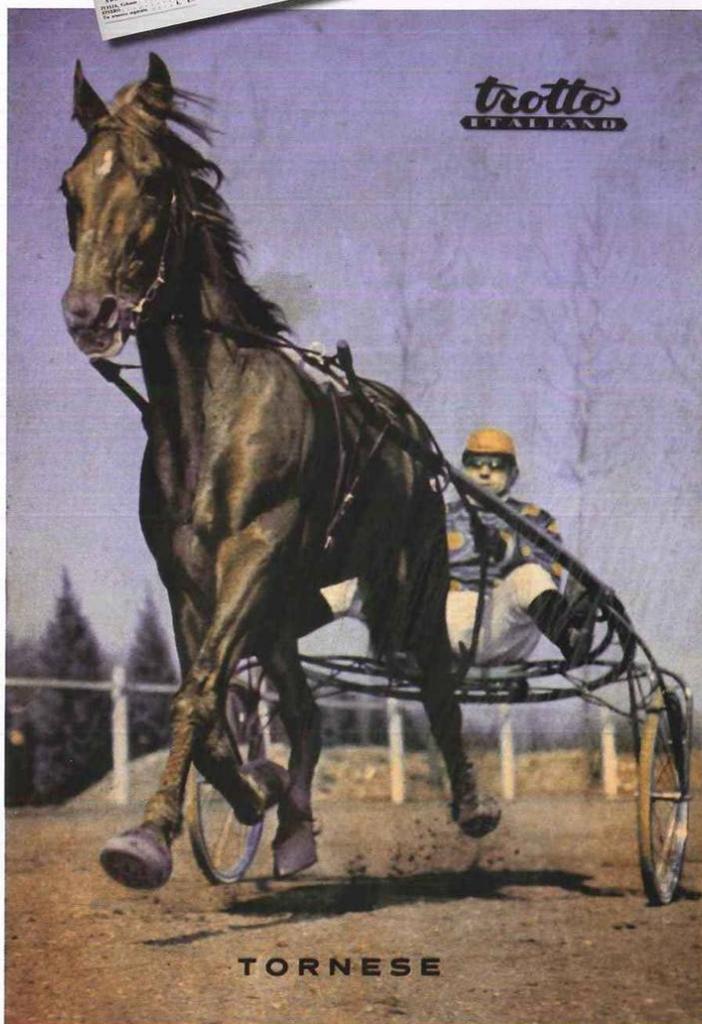


Articolo del 01/09/2014 - Pagina n° 4731



Bottoni ne consolidano la fama negli anni pre-bellici.

Nel dopoguerra Mighty Nede e Birbone fecero da preludio a sei anni di sfide tra Tornese, l'ass dalla criniera bionda, e Crevalcore, il diavolo nero, Brighenti il "pilota" contro Vivaldo Baldi che ancora oggi vanta il record di vittorie con sei titoli europei. Sono le notti della "dolce vita" e Cesena non si fa mancare niente.

Gli anni del "boom" si chiudono con il triplo successo di Eileen Eden e la magica guida di Fromming, mentre Delfo, genio e follia del trotto italiano, imprime il marchio indigeno sul decennio dei figli dei fiori. Splendido il suo duello con Waine Eden nel '76.

Partono gli Ottanta del socialismo "rampante" col normanno Ideal du Gazeau, che sconfigge Our Dream of Mite in una delle "belle" più avvincenti disempre, e si chiudono con l'indimenticabile americano Mack Lobell: l'asso Yankee che polverizza la concorrenza in due prove, stabilendo uno strepitoso record mondiale in pista piccola che rimarrà imbattuto al Savio per quindici anni. Nel mezzo solo campioni con la C maiuscola da Song and Dance